

Tutto quanto non vi hanno detto sulla TAV

Fonti: Agi, Focus, Altre.

**Bugie, mistificazioni e le solite
lobby dietro le opposte
opinioni.**

Esponiamo i fatti.

TAV. Bugie, mistificazioni, fatti

Sintesi sulla TAV

1. 270 Km, di cui 58 di tunnel (fonte di liti)
2. 8,6 Md: 50% UE, 30% Italia, 20% Francia
3. Otto analisi costi-benefici: 7 Si, 1 No
4. Più posti lavoro: 50mila
5. Meno merci su gomma: 17mila tons
6. Meno inquinamento: 3 ml tons CO2
7. Meno camion: 1,5 milioni di tir
8. FS Italia Francia competitiva con aereo
9. Mantenimento accordi internazionali

TAV. Bugie, mistificazioni, fatti

Si discute di Tav da quasi 30 anni: il progetto per il nuovo asse ferroviario tra Italia e Francia e, più nello specifico, tra Torino e Lione.

A partire dal 1991 il progetto è stato al centro di un acceso dibattito tra chi ritiene l'opera una necessaria opportunità e chi la reputa inutile, costosa e dannosa.

Dietro queste posizioni non si schierano opposte ideologie, ma opposte lobby che manovrano politici, commissioni, esperti, valutazioni e opinioni, media.

TAV. Bugie, mistificazioni, fatti

- Dietro i **SI**: costruttori, tutto il mondo industriale e i governatori del nord.
- Dietro i **NO**: petrolieri, aziende autotreni, asso-camionisti, società autostrade, asso-pneumatici e tutti quelli che guadagnano sui **3** milioni di mezzi pesanti che su gomma trasportano merci fra Italia e Francia fruendo di autostrade e inerpicandosi su monti.

Cerchiamo, non essendo legati a nessuna lobby, di dare il nostro contributo di chiarezza.

Ammesso di riuscire poiché districarsi fra numeri falsi e di parte, non è facile.

TAV. Bugie, mistificazioni, fatti

Sintesi ragioni del SI:

- Rendere più competitivo il treno per il trasporto di persone e merci,
- Aumentare vantaggi ambientali,
- Ridurre il numero di Tir dalle strade,
- Creare lavoro.

Sintesi ragioni dei NO:

- Il progetto è uno spreco di soldi pubblici,
- Il rapporto costi benefici è contrario.

In realtà, la divisione tra sostenitori e critici della linea – i cui lavori sono già iniziati da 10 anni – è assai più complessa.

TAV. Bugie, mistificazioni, fatti

1. Che cos'è (e che cosa non è) la Tav?

- La sigla Tav sta per “Treno ad alta velocità”. Il nome, però, è fuorviante. Anche se «Tav», la linea Torino-Lione di cui si discute, non è in senso stretto una linea ad alta velocità.
- L'opera viene definita come «una linea mista»: permette ai treni passeggeri a una velocità massima di circa 220 km/h e ai treni merci una velocità massima di circa 120 km/h. Il che, rispetto a velocità camionistiche (60 Km/h), rappresenta già vantaggi.

Inquinamento a parte (il treno l'eliminarrebbe)

TAV. Bugie, mistificazioni, fatti

2. Dove dovrebbe passare la Tav?

Nella sua versione attuale la tratta è suddivisa in tre parti:

- **Quella italiana** è di competenza della società Rete Ferroviaria Italiana (**Rfi**),
- **Quella francese** è di competenza delle ferrovie francesi (**Sncf**),
- quella transfrontaliera – tra Saint-Jean-de-Maurienne e Susa/Bussoleno – è di competenza di **TELT** (Tunnel Euralpino Lyon-Torino).

Dei 58 km, 13 sono in Italia e 45 in Francia

IL PERCORSO DELLA TAV

LIONE



Saint-Exupéry

Francia

Annecy

Albertville

Aosta

Bourgoin-Jallieu

Avressieux

Chambéry

Montmélian

Saint-Didier-de-la-Tour

TUNNEL DI BASE
57,5 km

Italia

Ivrea

Saint-Jean-de-Maurienne

Grenoble

Bussoleno



Settimo Torinese

Modane

Susa

Bardonecchia

Avigliana

Chiusa San Michele



TORINO

Orbassano

11% ALL'APERTO

LUNGHEZZA TOTALE DELLA TAV

270 km

89% IN GALLERIA

SEZIONE TRANSFRONTALIERA (TELT)

← 65 km →

LEGENDA

ALL'APERTO

IN GALLERIA



TAV. Bugie, mistificazioni, fatti

3. Quando è nato il progetto e il suo iter?

- **1990** nasce il Comitato promotore,
- **1994** ottiene il sostegno ufficiale UE,
- **2001** un vertice italo-francese propone la prima idea di tracciato. Per l'Italia firma Bersani ministro trasporti,
- **2012** a Roma autorità politiche italiane e francesi ratificano l'accordo sul progetto e tracciato,
- **2019** a marzo scadono i tempi, ma si riesce a rimandare la decisione a dopo le europee.

TAV. Bugie, mistificazioni, fatti

4. Qual è lo stato di avanzamento dei lavori?

- In totale, le tre parti della linea ferroviaria Torino-Lione compongono un tracciato lungo circa 270 km (di cui 57 sono in galleria-TAV) al confine italo francese.
- **70% dei 270 km sono in territorio francese, 30% in quello italiano** – che interessa 112 comuni.
- Al 31 gennaio 2019 è stato scavato oltre il 15% delle totali gallerie previste per l'opera. Si tratta di oltre 25 chilometri già semi-realizzati.
- I **No** sostengono che niente è iniziato.

Chiaro vero?

TAV. Bugie, mistificazioni, fatti

Col nuovo governo 2018 iniziano le ostilità

- **Agosto 2018** Toninelli (M5S) dichiara che sarà considerato «atto ostile» ogni avanzamento dei lavori prima delle decisioni del governo sul proseguimento della Tav,
- **Marzo 2019** decisioni non se ne vedono; scontri si. *Il progetto si è politicizzato, le verità vengono coperte dalle ideologie*
- Lo stesso consulente 5S, prof Ponti, ha scritto un parere *sfavorevole per i grillini, e un altro favorevole per la UE,*

Siamo di fronte a prove muscolari dei 5S, ultima speranza di mantenere l'elettorato.

TAV. Bugie, mistificazioni, fatti

5. Quanto costano i 270 km totali?

Qui siamo alle bugie indegne per Paesi civili:

- Per i **SI** avrebbero un costo, per tutti i 270 km di 25 Md,
- Per i **No** sono 40 Md soltanto per la tratta di competenza italiana,
- Per la Corte dei Conti francese è 26 Md totale, stime confermate dalla Corte dei Conti EU.

Toninelli serba critiche per i precedenti governi:

«il costo delle nostre linee Tav è in media i 30 milioni di euro/km, contro i 13 milioni della Germania e i 14 milioni della Spagna».

TAV. Bugie, mistificazioni, fatti

Se queste stime sono vere allora il problema prioritario non sarebbe la TAV, ma andare a vedere come lavorano Francia, Spagna e Germania per spender la metà.

6. Quanto costerebbe non fare la Tav?

- **Secondo il Commissario Foietta il costo da restituire a UE e Francia sarebbe fra i 2 e i 3 miliardi». Ma penali non ce ne sono ancora,**
- **Secondo i NO non dovremmo niente a nessuno.**

Ma resterebbe comunque la figura di inaffidabilità che una decisione del genere ci farebbe cadere addosso in tutta la UE.

TAV. Bugie, mistificazioni, fatti

6. Quante merci passano tra Italia e Francia?

Secondo i dati più recenti, ai confini tra Italia e Francia (Ventimiglia, Monginevro, Moncenisio e Monte Bianco) sono circolate 45 milioni di tonnellate merci.

- Il 92% per cento è transitata su gomma,
- l'8% per cento su rotaia.

Il traffico delle merci è in calo o in aumento? Se confrontati con i dati del passato, gli attuali flussi di traffico delle merci risultano stabili nelle condizioni attuali (via camion).

Ma non è questo il punto per non farla.

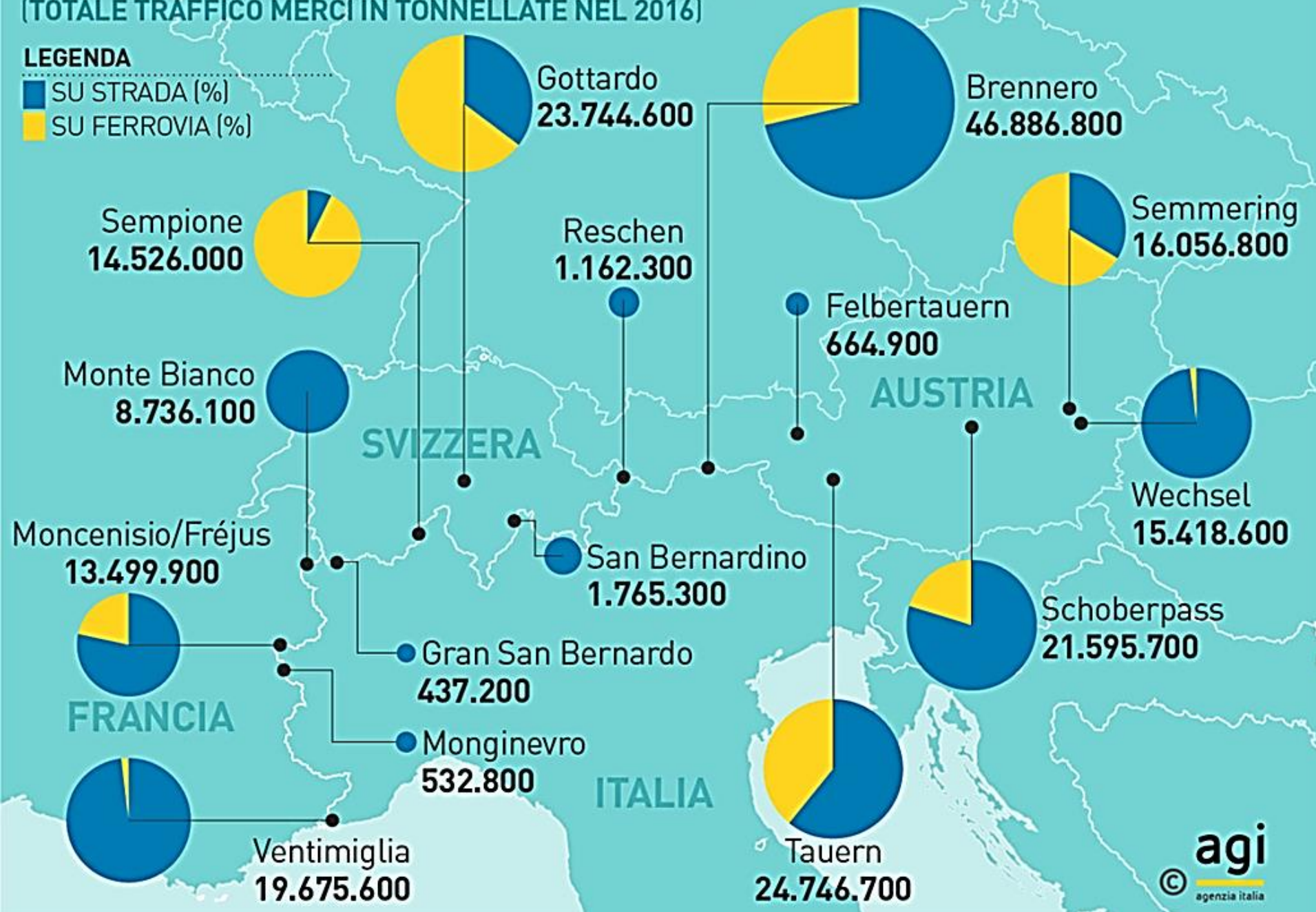
TRAFFICO MERCI ATTRAVERSO LE ALPI

(TOTALE TRAFFICO MERCI IN TONNELLATE NEL 2016)

LEGENDA

 SU STRADA (%)

 SU FERROVIA (%)



SVIZZERA

AUSTRIA

FRANCIA

ITALIA

TAV. Bugie, mistificazioni, fatti

7. Quali sarebbero i benefici per i passeggeri?

- Oltre ai vantaggi previsti per il trasporto delle merci, i promotori della Tav sostengono che la nuova linea avrebbe un impatto positivo anche per il trasporto dei passeggeri.
- La nuova linea renderebbe più competitiva la ferrovia, rispetto all'aereo, su direttrici come Milano-Parigi e Milano-Barcellona.
- La ragione è la riduzione dei tempi percorrenza rispetto a quelli attuali.
- Per i passeggeri le 5 ore di oggi per la tratta To-Parigi, si ridurrebbero, dopo, a 3 ore.

I BENEFICI PER I PASSEGGERI (RFI)



TAV. Bugie, mistificazioni, fatti

8. Quanta occupazione genera la Tav?

Altre menzogne pagate. I **NO** prevedono:

- 2000 lavoratori direttamente impegnati,
- 4000 lavoratori diretti indiretti,
- Il totale sarebbero 6.000 i nuovi posti di lavoro. (sembrano veramente troppo pochi)
- Il commissario Foietta, rifacendoci a un rapporto della Commissione europea, afferma: ogni miliardo di euro non investito = perdita di 44mila potenziali posti di lavoro.
- La Confindustria (x il SI) stima un totale di 50 mila. (**Mediamo per 50 mila**)

TAV. Bugie, mistificazioni, fatti

Costi-benefici

la commissione nominata dal ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli, ha infatti preso in considerazione diversi scenari. Conclusione:

- non conviene procedere con i lavori della Tav, la redditività è fortemente negativa,
- Le perdite sono 6-8 miliardi, ma sono state calcolate anche *le minori accise e mancati pagamenti autostradali* (che c'entrano?)
- Vera la riduzione di CO2 di circa 500 mila tonnellate, ma questa cifra è ritenuta *irrisoria* sul totale inquinamento italiano.
- Ma da qualche parte si deve iniziare o no?

TAV. Bugie, mistificazioni, fatti

Sull'indipendenza della stima del febbraio 2019 sono nati moti dubbi.

- Secondo i SI, 5 membri su 6 della commissione sarebbero stati da sempre contrari alla Tav e legati a una società vicina ai trasporti su gomma,**
- Va anche considerato che l'Europa ha la intenzione di spostare, entro il 2050, su rotaia il 50 per cento di tutte le merci che superano i 300 km di percorrenza.**

Si lavora cioè per le future generazioni, anche se non per la presente: Giusto o sbagliato?

TAV. Bugie, mistificazioni, fatti

9. Quali sono le posizioni dei partiti politici?

A settembre 2018, che cosa pensano i 2 partiti di governo? Il punto 27 del Contratto di governo tra Lega e Movimento Cinque Stelle dice che entrambi i partiti, **«si impegnano a ridiscuterne integralmente il progetto nell'applicazione dell'accordo tra Italia e Francia».**

Una formulazione almeno contraddittoria, perché da un lato parla di discussione “integrale” e dall'altro di applicare l'accordo tra Italia e Francia (che significa che la linea, bene o male, si faccia).

TAV. Bugie, mistificazioni, fatti

- **27 luglio 2018** Salvini ha asserito che sulla Tav «occorre andare avanti e non indietro», ma che il suo partito, non intendeva fare battaglie politiche,
- **Febbraio 2019** Salvini ha confermato la sua posizione,
- Il **NO** alla Torino-Lione è stata una delle prime storiche battaglie di Beppe Grillo e del M5s, ma oggi c'è la necessità di trovare un compromesso politico,
- Fuori dello schieramento di governo, **x i SI** si schierano Partito Democratico, Forza Italia, altri minori.

TAV. Bugie, mistificazioni, fatti

10. Qual è il futuro della Tav?

Il mondo non è immutabile, ma cambia rapidamente da mettere spesso fuori gioco anche le più accurate previsioni;

- **Gli effettivi lavori di scavo per le due canne del tunnel di base non sono iniziati solo in via geologica. E la pubblicazione dei bandi di gara annunciati da Telt ha già subito ritardi.**
- **Nel mentre, la talpa “Federica” continua a scavare l’ultimo tunnel geognostico a un ritmo di 10 cm al minuto. Al 13 febbraio 2019, le mancano circa 2.500 metri sui 9 chilometri totali di prova geologica previsti.**

Opzioni per la decisione finale

10. Qual è il futuro della Tav?

- Se il Consiglio dei ministri approva un decreto che blocca l'avvio dei cantieri, i ministri rischiano di pagare i danni,
- L'ostacolo è che un governo non può decretare contro una legge dello Stato che farebbe perdere all'erario, finanziamenti per 813 milioni. Spetta al Parlamento, ma sarebbe politicamente suicida per i 5S. Il SI ha più voti

l'ultima strada: chiedere che l'Italia paghi meno la sua quota. Su 8,6 miliardi l'EU paga il 50%, l'Italia il 30 e la Francia il 20 (ha il percorso più lungo e spende di più)

Non solo TAV

A forza di dire NO, oggi in Italia le opere bloccate sono:

- **600**, per un valore di **36 miliardi**, che diventano **125** calcolando l'indotto,
- **350mila** posti lavoro se partissero (stime Cisl),
- **120 mila** aziende dall'inizio della crisi, sono scomparse.

"La Tav va fatta", dice il segretario generale della Filca Cisl, Franco Turri, "senza siamo fuori dall'Europa".

Decisione all'italiana

- **Avis de marchés**, ecco il jolly di Conte sensale: come far partire i bandi senza ammettere di averlo fatto? Non chiamandoli bandi, tutto semplice. Voila!
- Aggrappandosi al sinonimo in francese, avis de marchés «avvisi di gare», si fa partire la Telt per non perdere il soldi UE ma noi ci riserviamo di decidere al limite dei 6 mesi.

L'Italia compra sei mesi di tempo rimandando le decisioni finali a dopo le Europee.

Domanda: quanta credibilità abbiamo ancora nell'ambito europeo?

Triste morale

1. A parte il Piemonte e le lobby **SI** o **NO**, non credo che la TAV possa appassionare le masse
2. Ma serve come **distrazione di massa** per convogliare i media e l'attenzione verso questioni secondarie. Come lo è stato la Diciotti, la «sacra teca», la legittima difesa, la sospensione della Fornero, le finte liti, le manine, le vaccinazioni...
3. Si chiamano **«ballon d'essai»** e servono per distrarre gli italiani da problemi che questo governo rimanda, perché incapace a risolvere
4. Ma fra poco dovremo fare i conti con una **nuova obbligatoria finanziaria da 25 Md spesi per i giocattoli elettorali.**

Domande

Cosa pensate della TAV?

- 1) Ci sono altre opere prioritarie da fare
- 2) Certamente SI
- 3) Certamente NO
- 4) Forse, non saprei
- 5) Non mi appassiona, è progetto ormai datato